

PONTEREDERA IN OCCASIONE DELL'ULTIMA ESPOSIZIONE

Visita “politica”, futuro del Palp

TUTTI insieme appassionatamente. Maggioranza e opposizione hanno visitato ieri pomeriggio la mostra dedicata a Galileo Chini, Orizzonti d'acqua tra pittura e arti decorative, allestita nel rinnovato Palazzo Pretorio di Pontedera. Una visita «politica» dedicata ai consiglieri comunali per avvicinare, o in qualche modo sensibilizzare, l'amministrazione al futuro del Palp.

Le cariche di Daniela Pampaloni e Andrea Modesti all'interno della Fondazione per la Cultura Pontedera sono in scadenza con l'avvicinarsi della fine dell'amministrazione Millozzi. Per questo si apre adesso il dibattito, anche politico, sul ruolo che questa nuova sede espositiva debba avere in città. Alla visita di ieri pomeriggio hanno partecipato i consiglieri di tutte le forze politiche presenti a Palazzo Stefanelli, il gruppo ha

potuto ammirare l'allestimento sotto la guida del curatore Filippo Bacci di Capaci che l'ha guidato attraverso le stanze della mostra. L'obiettivo è stato quello di porre come tema da affrontare in campagna elettorale e nei rispettivi programmi anche il futuro del Palp.

LE PRIME dichiarazioni dei politici presenti hanno sottolineato la centralità del palazzo per lo sviluppo culturale della città. Un tema che dovrà essere affrontato da chi vorrà governare Pontedera sarà proprio il collegamento tra Palp e città, dato che se al momento critica e visitatori hanno accolto di buon grado le tre mostre presentate, è vero anche che oltre il 70% dei visitatori proviene da fuori Pontedera.

Sarah Esposito



INSIEME

I consiglieri comunali ieri pomeriggio in visita al Palp